

Statuto dell'Associazione “Due minuti per la vita”

costituita il 20 giugno 2008
Solennità della Vergine Consolata

registrato a Torino il 1° luglio 2008

Articolo 1. Costituzione e Sede

È costituita l'Associazione denominata “Due minuti per la vita”.

L'Associazione, senza finalità di lucro, promuove iniziative di preghiera e liturgiche secondo la religione cattolica e per gli scopi indicati nell'articolo 2.

L'Associazione ha sede in Torino.

L'Associazione è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Articolo 2. Scopi e attività dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo caratterizzante di promuovere l'iniziativa di preghiera denominata *Due minuti per la vita*, di cui all'allegato 1), con la specifica intenzione di contribuire alla salute spirituale:

- dei bambini abortiti e dei loro genitori;
- delle madri tentate di abortire e dei padri;
- dei medici che praticano l'aborto, del personale sanitario coinvolto e dei farmacisti che vendono prodotti abortivi;
- di quanti promuovono la cultura abortista.

L'Associazione potrà, in armonia con tale scopo ed in sintonia con il Magistero della Chiesa Cattolica, promuovere ed aderire a qualsivoglia iniziativa finalizzata alla diffusione e affermazione della «cultura della vita», in particolare della *sacralità* ed *invulnerabilità* della vita umana in ogni sua fase dal concepimento al termine naturale.

L'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non tassativo, organizzare la celebrazione di sante Messe, la recita anche pubblica di Rosari, la pratica della *Via Crucis* e la partecipazione a pellegrinaggi e processioni; potrà promuovere e sostenere iniziative culturali quali conferenze, dibattiti, convegni, corsi di formazione ed altre attività similari; potrà svolgere attività di solidarietà, in particolare a sostegno delle donne in gravidanza.

Articolo 3. Durata

La durata dell'Associazione é illimitata.

Articolo 4. Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- il Consiglio direttivo composto da Vice-Responsabile, laddove nominato, Segretario, Tesoriere e Consiglieri;
- il Responsabile nazionale;
- l'Assemblea plenaria.

Articolo 5. Soci

L'Associazione è composta dagli associati, che hanno i diritti ed i doveri previsti dal presente Statuto.

Coloro che aderiscono all'impegno morale di recitare quotidianamente la preghiera denominata *Due minuti per la vita*, di cui all'allegato 1), non acquistano per ciò stesso la qualità di soci.

Gli associati si distinguono in:

- **soci fondatori**: quanti hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, nonché quelli elencati nell'atto costitutivo;
- **soci benemeriti**: quanti, per aver in qualche modo promosso l'Associazione, distinguendosi in modo

particolare, vengono equiparati ai soci fondatori; i soci benemeriti sono scelti per cooptazione del Responsabile nazionale, anche su proposta del Consiglio direttivo;

- **soci ordinari:** quanti, condividendo le finalità associative, intendono cooperare alla loro realizzazione secondo gli orientamenti indicati dagli organi statutari.

Le cariche di Segretario e di Tesoriere hanno durata triennale e decadono simultaneamente. Stessa durata avrà la carica di Vice-Responsabile nel caso in cui, ad insindacabile giudizio del Responsabile nazionale, venga nominato.

Tutte le cariche sociali sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione, che devono essere previamente autorizzate dal Tesoriere.

Articolo 6. Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto e delle deliberazioni degli organi statutari.

Tutti i soci hanno il dovere di versare la quota associativa, annualmente stabilita dal Consiglio direttivo, entro il 30 marzo di ogni anno.

Articolo 7. Ammissione all'Associazione

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione della domanda in forma scritta;
- conoscenza ed accettazione senza riserve del presente Statuto.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

Le iscrizioni decorrono dal momento in cui, a seguito dell'accoglimento della domanda, la quota associativa sia stata versata.

Articolo 8. Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per recesso, da comunicarsi per iscritto al Responsabile nazionale, con efficacia immediata;
- b) per radiazione deliberata dal Consiglio direttivo nei seguenti casi:
 - gravi motivi o gravi infrazioni allo Statuto, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli;
 - attività contrarie agli interessi dell'Associazione o che le rechino danni gravi anche di immagine;
 - per gravi motivi che comportino indegnità morale;
- c) per morosità nel versamento della quota associativa annuale per un periodo di tempo superiore all'anno.

Le deliberazioni prese dal Consiglio direttivo sulle materie sopra elencate devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi a cura del Segretario.

I soci receduti, radiati o esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata, né ad alcun altro tipo di restituzione.

Articolo 9. Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo riunisce i soci fondatori ed i soci benemeriti.

Il Consiglio direttivo viene convocato dal Responsabile nazionale in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 giugno; può inoltre essere convocato in sede straordinaria ogniqualvolta il Responsabile nazionale lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta, indirizzata al Responsabile nazionale, di almeno due terzi dei soci fondatori e benemeriti nel loro insieme.

Articolo 10. Convocazione del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo, in seduta ordinaria o straordinaria, è convocato con preavviso di quindici giorni mediante avviso da inviarsi a mezzo lettera o fax o email a cura del Responsabile nazionale ai soci fondatori e ai soci benemeriti. In caso di urgenza, il termine di preavviso può essere ridotto a cinque

giorni.

L'avviso della convocazione deve contenere: sede, data, ora ed ordine del giorno sia della prima sia della seconda convocazione della seduta; la seconda convocazione dovrà essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

Le sedute del Consiglio direttivo possono avere luogo anche tramite audioconferenza, intendendosi riunite nel luogo in cui si trova il Responsabile nazionale.

Il Consiglio direttivo può essere convocato e tenersi contestualmente all'Assemblea plenaria.

Articolo 11. Partecipazione alle sedute del Consiglio direttivo – Esercizio di voto – Deleghe

Hanno diritto a partecipare alle sedute del Consiglio direttivo con diritto di voto, sia ordinarie che straordinarie, tutti i soci fondatori e benemeriti che siano in regola con il pagamento delle quote associative.

Ogni associato ha diritto ad un singolo voto.

La partecipazione alle sedute del Consiglio direttivo è strettamente individuale; è prevista la possibilità di delega solo ad altri associati aventi diritto a voto; ciascun associato può essere portatore di massimo due deleghe.

Articolo 12. Costituzione del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo, sia in seduta ordinaria sia straordinaria, è validamente costituito:

a) in prima convocazione con la presenza, di persona e su delega, di almeno la metà più uno dei membri del Consiglio direttivo;

b) in seconda convocazione qualunque sia il numero dei membri del Consiglio direttivo presenti.

La seduta del Consiglio direttivo è presieduta dal Responsabile nazionale o, in caso di sua assenza, da persona dallo stesso designata.

I verbali delle sedute del Consiglio direttivo sono redatti dal Segretario, o in sua assenza da altra persona nominata dal Responsabile nazionale fra i presenti, e sottoscritti dal redattore e dal Responsabile nazionale.

Il Consiglio direttivo in seduta ordinaria delibera con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi. In caso di parità di voti prevale il voto del Responsabile nazionale.

Il Consiglio direttivo in seduta straordinaria delibera con la maggioranza di almeno i 2/3 dei voti espressi. In caso di parità di voti prevale il voto del Responsabile nazionale.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Il Consiglio direttivo si esprime con assenso o diniego palese per alzata di mano.

Articolo 13. Compiti del Consiglio direttivo

Al Consiglio direttivo compete:

a. in seduta ordinaria

- eleggere il Responsabile nazionale;
- deliberare sulle direttive dell'Associazione, sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione, sempre nel rispetto dell'assenza di scopi di lucro;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione;
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci.
- deliberare sull'entità della quota associativa annuale;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Responsabile nazionale;
- dare parere sulle proposte sottoposte al suo esame dall'Assemblea plenaria e rispondere ai quesiti avanzati dai soci;
- verificare, in caso di necessità, la permanenza dei requisiti d'ammissione dei soci prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

- approvare i bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Tesoriere;
- b. in seduta straordinaria:
 - deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
 - deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione.

Articolo 14. Responsabile nazionale

Il Responsabile nazionale dell'Associazione è eletto dal Consiglio direttivo con la maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12 del presente Statuto, e dura in carica 6 anni.

Articolo 15. Compiti del Responsabile nazionale

Il Responsabile nazionale:

- dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio;
- sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali; a tale fine si avvale della collaborazione del Tesoriere;
- nomina il Segretario ed il Tesoriere, tra i membri del Consiglio direttivo;
- può nominare un Vice-Responsabile tra i membri del Consiglio direttivo;
- può delegare, a uno o più membri del Consiglio direttivo, parte dei suoi compiti, indicando anche Responsabili regionali e Responsabili provinciali allo scopo di articolare l'Associazione su base territoriale.

Articolo 16. Assemblea plenaria

L'Assemblea plenaria riunisce tutti i soci, fondatori, benemeriti e ordinari.

L'Assemblea plenaria viene convocata dal Responsabile nazionale in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 giugno; può inoltre essere convocata in sede straordinaria ogniqualvolta il Responsabile nazionale lo ritenga opportuno ovvero su richiesta, indirizzata al Responsabile nazionale, di almeno due terzi di tutti i soci, fondatori, benemeriti e ordinari, nel loro insieme.

Articolo 17. Convocazione dell'Assemblea plenaria

L'Assemblea plenaria è convocata con preavviso di quindici giorni mediante avviso da inviarsi a mezzo lettera o fax o email a cura del Responsabile nazionale ai soci fondatori, ai soci benemeriti, ai soci ordinari. In caso di urgenza, il termine di preavviso può essere ridotto a cinque giorni.

L'Assemblea plenaria può essere convocata e tenersi contestualmente al Consiglio direttivo.

Articolo 18. Partecipazione all'Assemblea plenaria

Hanno diritto a partecipare alle sedute dell'Assemblea plenaria tutti i soci fondatori, benemeriti e ordinari che siano in regola con il pagamento delle quote associative.

Articolo 19. Costituzione dell'Assemblea plenaria

La seduta dell'Assemblea plenaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto.

La seduta dell'Assemblea plenaria è presieduta dal Responsabile nazionale o, in caso di sua assenza, da persona dallo stesso designata.

I verbali delle sedute dell'Assemblea plenaria sono redatti dal Segretario, o in sua assenza da altra persona nominata dal Responsabile nazionale fra i presenti, e sottoscritti dal redattore e dal Responsabile nazionale.

Articolo 20. Compiti dell'Assemblea plenaria

All'Assemblea plenaria compete:

- proporre orientamenti e attività dell'Associazione;

- proporre quesiti relativi alle direttive ed alle attività associative;

Le proposte dell'Assemblea plenaria hanno valore consultivo e impegnano il Consiglio direttivo all'esame e alla valutazione in sede deliberativa.

Articolo 21. Vice-Responsabile

Il Vice-Responsabile può essere nominato dal Responsabile nazionale all'interno del Consiglio direttivo e sostituisce il Responsabile nazionale in caso di sua assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Articolo 22. Segretario

Il Segretario è nominato dal Responsabile nazionale tra i membri del Consiglio direttivo e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio direttivo e del Responsabile nazionale; redige il verbale delle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea plenaria; si incarica - direttamente o indirettamente - della tenuta e dell'aggiornamento del libro dei soci ed adempie a tutte le mansioni di segreteria.

Articolo 23. Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Responsabile nazionale tra i membri del Consiglio direttivo ed è incaricato della tenuta dei conti, dei pagamenti e degli incassi e degli adempimenti di carattere amministrativo e fiscale; può disporre dei conti correnti bancari e postali.

Il Consiglio direttivo potrà determinare quali poteri attribuiti al Tesoriere saranno da questo esercitati con firma singola e quali con firma congiunta del Responsabile nazionale o di altro Consigliere espressamente indicato.

Articolo 24. Entrate dell'Associazione

Il fondo comune è costituito:

- a) dai contributi dei soci;
- b) da tutti i beni mobili ed immobili appartenenti alla stessa Associazione;
- c) dagli eventuali residui attivi di gestione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dai contributi, dalle elargizioni, dalle donazioni e dai lasciti degli associati, di terzi, di enti pubblici o privati;
- b) dai contributi derivanti da conferenze, dibattiti, convegni, corsi di formazione, ecc.;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.

Articolo 25. Contributi degli associati

La quota annuale ordinaria deve essere versata in unica soluzione entro il 30 marzo di ogni anno.

Gli associati che, a seguito di invito scritto da inviarsi a cura del Tesoriere tramite lettera o fax o email, non provvedano nei 60 giorni successivi alla comunicazione al pagamento della quota scaduta, sono sospesi da ogni diritto sociale fino al permanere della condizione di morosità.

Articolo 26. Esercizio finanziario - Approvazione del rendiconto

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La quota annuale ordinaria è dovuta per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Tesoriere, secondo le direttive del Responsabile nazionale.

Entro sei mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario il Responsabile nazionale convoca il Consiglio direttivo per sottoporre all'approvazione il rendiconto consuntivo predisposto dal Tesoriere.

Articolo 27. Reinvestimento degli avanzi di gestione

Gli eventuali avanzi di gestione, presenti alla chiusura di ogni esercizio finanziario, devono essere reinvestiti nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto.

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire agli associati, anche in modo indiretto, utili od avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, o fondo comune, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Articolo 28. Scioglimento

L'eventuale scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dal Consiglio direttivo con la maggioranza dei 3/4 dei suoi membri, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12 del presente Statuto.

In ipotesi di scioglimento, per qualunque causa, è fatto obbligo all'Associazione di devolvere il patrimonio esistente ad altre Associazioni con finalità analoghe, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 29. Regolamento

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con Regolamento elaborato a cura del Responsabile nazionale e ratificato dal Consiglio direttivo.

Articolo 30. Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto si rinvia alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

ALLEGATO N. 1

DUE MINUTI PER LA VITA



"Con iniziative straordinarie e nella preghiera abituale, da ogni comunità cristiana, da ogni gruppo o associazione, da ogni famiglia e dal cuore di ogni credente, si elevi una supplica appassionata a Dio, Creatore e amante della vita."

(Giovanni Paolo II, *Evangelium Vitae*, n. 100)



Due minuti al giorno è il tempo che invitiamo ad offrire per aderire alla **grande iniziativa di preghiera per la vita nascente che si sta diffondendo in Italia dal 7 ottobre 2005** in occasione della festa e sotto la protezione della Beata Vergine Maria, Regina del Santo Rosario.

Nella preghiera vengono ricordati ed affidati a Dio:

- i milioni di bambini uccisi nel mondo con l'aborto,
- le madri che hanno abortito e quelle che sono ancora in tempo per cambiare idea,
- i padri che hanno favorito o subito un aborto volontario o che attualmente si trovano accanto ad una donna che sta pensando di abortire,
- i medici che praticano aborti ed il personale sanitario coinvolto, i farmacisti che vendono i prodotti abortivi e tutti coloro che provocano la diffusione nella società della mentalità abortista,
- tutte le persone che, a qualsiasi livello, si spendono per la difesa della vita fin dal concepimento.

Le preghiere da recitarsi, secondo queste intenzioni, sono:

- Salve Regina,
- Preghiera finale dell'enciclica *Evangelium Vitae* a "Maria, aurora del mondo nuovo",
- Angelo di Dio,
- Eterno riposo.

Il progetto mira a trovare 150.000 persone che ogni giorno recitino le preghiere. Il numero corrisponde a quello - leggermente approssimato per eccesso - degli **aborti che vengono compiuti ogni giorno nel mondo**, senza poter conteggiare quelli provocati dalla *pillola del giorno dopo* e dagli altri metodi abortivi diffusi e presentati come contraccettivi. **Per raggiungere tale obiettivo occorre l'aiuto generoso di tutti coloro che hanno a cuore la difesa della vita.**

La preghiera servirà veramente per difendere la vita?

Sì!, e lo confermano le parole del Servo di Dio Giovanni Paolo II (*Evangelium Vitae*, n.100): "*È certamente enorme la sproporzione che esiste tra i mezzi, numerosi e potenti, di cui sono dotate le forze operanti a sostegno della «cultura della morte» e quelli di cui dispongono i promotori di una «cultura della vita e dell'amore». Ma noi sappiamo di poter confidare sull'aiuto di Dio, al quale nulla è impossibile (cf. Mt 19, 26).*"

Per richiedere informazioni, comunicare la propria adesione ed essere iscritti alla newsletter:

scrivere a info@dueminutiperlavita.org oppure
telefonare/inviare un sms ai numeri **328.115.29.45 - 388.175.27.60**

Potranno essere conteggiati tra gli aderenti all'iniziativa di preghiera dei Due minuti per la vita solo coloro che abbiano comunicato i propri dati (nome, cognome, località e provincia) con una della modalità sopra indicate e si impegnino a recitare le preghiere ogni giorno. È possibile aderire e diventare promotori dell'iniziativa come singoli, famiglie, movimenti, associazioni laicali, circoli culturali, gruppi di preghiera, comunità di vita religiosa, comunità parrocchiali... **Quanti desiderano ricevere aggiornamenti sull'iniziativa sono pregati di fornire anche i propri indirizzi email e/o postale.**

È possibile contribuire alla diffusione della preghiera con una donazione da effettuarsi tramite Paypal indicando come beneficiario info@dueminutiperlavita.org.

I dati personali forniti in occasione della comunicazione dell'adesione alla preghiera saranno gestiti nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003, **non saranno diffusi, né comunicati a terzi, né utilizzati per fini commerciali.** Essi verranno conservati in un archivio, la cui consultazione è riservata ai responsabili dell'iniziativa, e raggruppati in forma anonima a fini di computo. In qualunque momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 e si potrà chiedere la cancellazione o la rettifica dei dati forniti e dell'indirizzo di posta elettronica, direttamente a info@dueminutiperlavita.org.

PREGHIERA IN DIFESA DELLA VITA NASCENTE

"[...] è urgente una *grande preghiera per la vita*, che attraversi il mondo intero."
(Giovanni Paolo II, *Evangelium Vitae*, n. 100)

Salve Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

O Maria,
aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la *causa della vita*:
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il *Vangelo della vita*.
Ottieni loro la grazia di *accoglierlo*
come dono sempre nuovo,
la gioia di *celebrarlo* con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di *testimoniarlo*
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica *Evangelium Vitae* sul valore e l'inviolabilità della vita umana, n.105

Angeli di Dio, che siete i loro custodi, illuminate, custodite, reggete e governate loro che vi furono affidati dalla pietà celeste. Amen

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen

**Maria, Regina della vita,
Beata Teresa di Calcutta,
Giovanni Paolo II,**

**prega per noi!
prega per noi!
prega per noi!**

Hanno aderito all'iniziativa di preghiera e la promuovono a livello di gruppi, tra gli altri: **ASSOCIAZIONI:** *Alleanza Cattolica* - www.alleanzacattolica.org, *Associazione Medici Cattolici Italiani* di Torino - www.amcitorino.it, *Amici di Lazzaro* - www.amicidilazzaro.it, *Scienza & Vita* di Bergamo, *Difendere la vita con Maria* - www.advm.org, *Maria Regina dei cuori* di Vaciglio (MO); **CENTRI E CIRCOLI CULTURALI:** *Centro Cattolico di Documentazione* di Marina di Pisa - www.rassegnastampa.totustuus.it, *Centro Culturale Giovanni Paolo II il Grande* di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - www.federazionemessinese.splinder.com, *Circolo culturale Jacques Maritain* di San Martino in Rio (RE) - www.circolomaritain.it, *Circolo dei Medici Cattolici* di Monaco di Baviera - www.katholische-aerzte-muenchen.de/index.html; **COMUNITÀ DI VITA RELIGIOSA:** il *Carmelo* di Piacenza, le suore dell'*Istituto dell'Immacolata Concezione* di Milano; **PARROCCHIE:** *San Giuseppe ai Leoni* di Palermo - www.sangiuseppeaileoni.arcidiocesi.palermo.it e *Santa Marina Vergine* di Pogerola di Amalfi (SA); **CHIESE:** *Santa Maria delle Grazie* di Vittoria (RG) - www.santamariagrazie-vittoria.org; **GRUPPI DI PREGHIERA:** *Giovanni Paolo II* presso la parrocchia San Nicolò di Bagnone (MS), *Medjugorje e Santo Volto* di Milano, e quello presso la parrocchia di Santo Stefano protomartire di Mulazzano (LO), *Gruppo Regina della Pace* di Pesaro; **FEDERAZIONI:** *Federazione dei Movimenti per la Vita e dei Centri di Aiuto alla Vita* del Piemonte e della Valle d'Aosta - www.federvitapiemonte.it, *Federazione Ligure Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice* - www.exallieve-ifmaliguria.org; **MOVIMENTI:** *Movimento con Cristo per la vita* - www.fuocovivo.org/movimento.vita.htm, *Movimento Gospa* presso il Monastero delle Carmelitane di Milano - www.gospa.it, *Movimento per la vita* di Torino, Este (PD) e Palermo; **ALTRI:** *Azione Cattolica di San Filippo Neri* di Putignano (BA), il gruppo e la mailing list di *Bioetica e Famiglia* - www.bioeticaefamiglia.it, *Caritas Parrocchiale S. Giustina* di Milano, il *Gruppo Volontariato Vincenziano* di Putignano (BA), il *Rinnovamento nello Spirito* dell'Umbria - www.rns-umbria.it l'*Unione Cattolica Farmacisti Italiani* - www.assofanti.it/UCFI/homepag.htm, l'*Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi* di Bergamo - www.uciim-bergamo.it, il Gruppo Pugliese dell'*Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti* - www.ucidpuiglia.org, *Web Radio On The Air* - www.ascoltalaradio.it...